



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 30 ottobre 2020

Delibera n.10

OGGETTO: Deliberazione conclusiva del dibattito sulla Relazione della Commissione Consiliare d’Inchiesta su presunte responsabilità politiche o amministrative che hanno coinvolto la Società Credito Industriale Sammarinese – Banca CIS e sulle crisi bancarie

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 30 ottobre 2020

**con votazione palese, a maggioranza
approva**

la seguente deliberazione:

“Il Consiglio Grande e Generale

preso atto

dei contenuti della Relazione della Commissione Consiliare d’Inchiesta su presunte responsabilità politiche e amministrative legate alla crisi di Banca CIS -Credito Industriale Sammarinese;

premessso

che il lavoro d’indagine condotto dai membri della Commissione d’Inchiesta ha prodotto una relazione conclusiva unanime, aderente al mandato ricevuto, obiettiva ed organica nonostante la complessità anche tecnica dei fatti oggetto di analisi, della mole della documentazione acquisita e delle testimonianze escusse, che permette di analizzare, oltre ai fatti, anche dinamiche e logiche che hanno caratterizzato la vicenda in esame;

considerato

che condivide le risultanze, le considerazioni e le conclusioni finali espresse nella Relazione prodotta dalla Commissione d’Inchiesta;

fatti salvi

i rilievi penali di pertinenza e di interesse dell’ Autorità Giudiziaria;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 30 ottobre 2020

Delibera n.10

OGGETTO: Deliberazione conclusiva del dibattito sulla Relazione della Commissione Consiliare d'Inchiesta su presunte responsabilità politiche o amministrative che hanno coinvolto la Società Credito Industriale Sammarinese – Banca CIS e sulle crisi bancarie

rilevato

che:

- *la gestione di Banca Partner prima e Banca CIS poi, si è dimostrata a dir poco oltre i limiti normativi vigenti in materia bancaria, con modalità di gestione da parte degli esponenti aziendali che dovranno essere attentamente valutate ai fini di verificare eventuali responsabilità;*
- *da almeno dodici anni e in particolare nel periodo che va da fine 2016 al 2019, l'azione messa in atto dalla proprietà, dal Consiglio di Amministrazione e dall' Amministratore Delegato di Banca CIS, con il collegamento esterno del "Gruppo Confuorti" e con la vicinanza del Commissario della Legge Alberto Buriani, facendo pressioni politiche su Consiglieri e Governo ha inciso sul cambio della Dirigenza e della Vigilanza di Banca Centrale ed ha influito in modo significativo sugli assetti di tutto il sistema bancario e finanziario e sugli interventi messi in atto dal Governo;*
- *tale gestione, oltre a provocare dissesto nel bilancio della stessa Banca CIS, ha paralizzato l'attività di Banca Centrale ed ha creato gravi conseguenze in tutto il sistema bancario e finanziario ed ha determinato un aggravio dei conti pubblici pesando sull'intera collettività sammarinese,*

tutto ciò

premessi e considerati

censura

il comportamento dei Segretari di Stato pro-tempore e del Segretario di Stato Simone Celli in particolare, con il quale essi hanno protetto nel tempo il disegno messo in atto dalla proprietà e dalla Dirigenza di Banca CIS in collegamento con il Gruppo Confuorti, con il Commissario della Legge Alberto Buriani e attraverso gli organi apicali tempo per tempo vigenti ed in particolare la Dirigenza di Grais, Savorelli e Siotto in Banca Centrale;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 30 ottobre 2020

Delibera n.10

OGGETTO: Deliberazione conclusiva del dibattito sulla Relazione della Commissione Consiliare d'Inchiesta su presunte responsabilità politiche o amministrative che hanno coinvolto la Società Credito Industriale Sammarinese – Banca CIS e sulle crisi bancarie

- *del CCR di Adesso.sm per non essere intervenuto in tempo a contrastare il disegno suddetto, mancando di dar credito a tutte le segnalazioni motivate e circostanziate, presentate alla Reggenza ed al Consiglio;*
- *dei singoli consiglieri che, tempo per tempo, possono aver sostenuto e protetto gli interessi particolari della proprietà e della Dirigenza di Banca CIS;*

dà mandato

al:

- *Presidente della Commissione d'Inchiesta di trasmettere la relazione finale e i suoi allegati alla Magistratura affinché quanto in essi rivelato possa contribuire alla determinazione delle responsabilità penali degli atti compiuti;*
- *Presidente della Commissione d'Inchiesta di trasmettere la relazione finale e i suoi allegati alla Commissione Affari di Giustizia affinché quanto in essi rivelato possa contribuire ad integrare il fascicolo relativo all'azione di sindacato nei confronti del Commissario della Legge Alberto Buriani con le risultanze derivanti dalla stessa;*
- *Congresso di Stato di costituire l'Eccellentissima Camera come parte civile negli eventuali procedimenti penali nonché avviando azioni cautelari sul patrimonio delle persone coinvolte nei fatti illegittimi denunciati, per recuperare quanto più possibile del danno economico subito dallo Stato e dai cittadini;*
- *Congresso di Stato di predisporre gli eventuali interventi normativi e organizzativi per dotare ancor più il nostro sistema istituzionale di anticorpi affinché tali fenomeni non abbiano a ripetersi, dando attuazione in particolare alle raccomandazioni del GRECO circa i requisiti delle nomine degli organi apicali con particolare attenzione ai conflitti di interesse non solo nelle funzioni consiliari;*
- *Congresso di Stato di predisporre tutti gli interventi necessari per restituire a Banca Centrale piena funzionalità, autonomia ed autorevolezza soprattutto riguardo alla funzione di vigilanza e controllo del sistema bancario;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 30 ottobre 2020

Delibera n.10

OGGETTO: Deliberazione conclusiva del dibattito sulla Relazione della Commissione Consiliare d’Inchiesta su presunte responsabilità politiche o amministrative che hanno coinvolto la Società Credito Industriale Sammarinese – Banca CIS e sulle crisi bancarie

esprime

sentita riconoscenza e solidarietà a tutti coloro che - politici, membri della Presidenza, Dirigenza, Consiglio Direttivo e della Vigilanza di Banca Centrale, dipendenti, professionisti e cittadini - in virtù del proprio tentativo di resistere alle azioni poste in atto dal Gruppo Confuorti e Grandoni, sono stati coinvolti in procedimenti giudiziari, diffamati, condannati ingiustamente e scherniti, ed i cui sforzi e meriti si sono resi evidenti solo grazie alla ristabilita realtà dei fatti.”.